

## Food is Culture: un'opera d'arte multimediale per condividere storie e tradizioni del patrimonio alimentare europeo

*L'opera sarà esposta presso gli spazi culturali dei paesi europei per celebrare l'Anno europeo del patrimonio culturale 2018*

Nel contesto del progetto **Food is Culture**, [Slow Food](#), insieme all'[associazione Kinookus](#) (Croazia), [Nova Iskra Creative Hub](#) (Serbia), [Transpond AB](#) (Svezia) ed [Europa Nostra](#) (la federazione pan-europea per il patrimonio culturale), creerà un'**opera d'arte multimediale** dedicata alla **cultura alimentare europea**. La mostra viaggerà toccando diversi **spazi culturali** in giro per l'Europa per diffondere le storie e le tradizioni che rappresentano il nostro patrimonio alimentare. Il progetto sarà **lanciato ufficialmente** durante [Terra Madre Salone del Gusto](#) a Torino. Il 23 settembre alle 18:30, un **video-clip** che promuove l'Anno europeo del patrimonio culturale e il tema del patrimonio alimentare sarà presentato al pubblico al **PAV – Centro sperimentale d'arte contemporanea** (Torino, Via Giordano Bruno 31).

Il progetto Food is Culture vuole comunicare ai cittadini europei che il **patrimonio alimentare** è un modo per esprimere la loro **appartenenza all'Europa** e comprendere meglio la **ricchezza** e l'**unicità** della sua **diversità culturale**. È importante occuparsi della salvaguardia del nostro patrimonio alimentare condiviso e valorizzarlo. Questo è un impegno perseguito da anni da **Slow Food**, che ha creato una raccolta dei cibi locali che stanno scomparendo in Europa e nel mondo intero catalogandoli nell'[Arca del Gusto](#), progetto che servirà a ispirare e arricchire i contenuti dell'opera d'arte.

Le attività principali del progetto comprendono l'**opera multimediale**, una **call to action** rivolta a **chef e studenti delle scuole**, la creazione di una **biblioteca vivente con storie di migranti** e un **appello alle istituzioni europee e nazionali** che evidenzia l'importanza di dare maggiore priorità alla salvaguardia del patrimonio culturale gastronomico europeo nella loro agenda politica.

### **L'OPERA MULTIMEDIALE**

L'opera multimediale, frutto del contributo di diversi artisti, inizierà il suo viaggio nei primi mesi del 2019 e sarà esposta presso spazi culturali in Svezia, Serbia, Croazia e Italia. Sarà quindi portata a Bruxelles per sensibilizzare i decisori politici europei sull'importanza e il valore del patrimonio gastronomico. A giugno 2020 una versione finale dell'opera, con i risultati più interessanti delle altre attività del progetto, sarà presentata al **Migranti Film Festival** di Pollenzo.

Il patrimonio culturale immateriale rappresentato dalla gastronomia in Europa è una risorsa enorme ma sottovalutata. È ampiamente utilizzata per promuovere il turismo, ma raramente come strumento per consolidare il senso di appartenenza a uno spazio europeo comune e l'integrazione sociale. Anche l'UNESCO ne riconosce appieno il ruolo rappresentativo dell'identità culturale, eppure questo patrimonio è in pericolo: l'agricoltura industriale e la standardizzazione del gusto mettono a rischio un gran numero di prodotti e tradizioni. Conoscere le origini e la storia del cibo, le tecniche di trasformazione e coltivazione tradizionali, i riti religiosi e i festival legati al cibo è essenziale per raccontare le nostre radici europee comuni e le influenze di secoli di migrazioni.

Il progetto Food is Culture è co-finanziato dal programma Europa Creativa dell'Unione Europea, con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.